



Monte Altissimo di Nago, giro delle malghe dai Prati di Nago

Monte Baldo, escursione alla scoperta delle malghe, Malga Campeï, Malga Campo, salita all'Altissimo (2.079) e al rifugio Damiano Chiesa.

Descrizione breve:

questo bel percorso alpino, che si svolge nel Parco Naturale del Monte Baldo, è molto panoramico ed è anche indicato per chi apprezza gli aspetti eno-gastronomici che un'escursione tra malghe e rifugi può offrire.

Dai Prati di Nago attraversiamo fino alla conca della Valle del Parol, dove incontriamo il primo punto di ristoro: Malga Campeï di Sopra (1.469). Dalla malga, con panoramico sentiero, raggiungiamo il secondo punto eno-gastronomico: Malga Campo (1.635), vendita di formaggio. Risaliamo poi fino al rifugio Damiano Chiesa (2.059) che offre un'ottima ospitalità e la possibilità di gustare piatti della cucina tipica trentina. Scendiamo poi con il sentiero 601 fino al parcheggio di partenza.

Introduzione **Destinatari:** percorso per escursionisti, mediamente impegnativo, si svolge tra i 1500 e i 2000 metri di quota, dislivello di salita di 800 metri, sviluppo di circa 12 chilometri; si svolge principalmente su sentieri di montagna con alcuni tratti esposti.

Storia: nel 2014 è nato il Parco Naturale Locale del Monte Baldo, che ha riunito in un'unica gestione tutte le aree protette della zona.

Paesaggi: il percorso è particolarmente panoramico e dalla cima lo sguardo spazia a 360°, nelle giornate particolarmente limpide si vedono perfino la laguna e gli Appennini.

Ambiente e natura: il Monte Altissimo di Nago è un massiccio formato prevalentemente da rocce sedimentarie: calcari e dolomie. L'habitat è di alta montagna ed è caratterizzato dalla presenza di cespugli subalpini, pascoli e ambienti rupestri. Quest'area, unica per la quantità di specie floreali endemiche e rare ospitate, è importante anche per il passaggio di flussi migratori.

Luoghi storici: tutta la zona è stata teatro di eventi bellici nel corso della Prima Guerra Mondiale, il percorso attraversa il fronte, le prime e le seconde linee italiane, le retrovie con gli osservatori e le postazioni delle artiglierie.

Descrizione **Partenza / arrivo:** parcheggiamo in località Prati di Nago alla stanga, dove finisce la stradina asfaltata, che da Nago risale il versante nord del Monte Baldo, e inizia la forestale del Monte Varagna. Se arriviamo con l'autostrada, l'uscita è Rovereto Sud - Lago di Garda Nord, la direzione da prendere: Lago di Garda. Arrivati a Nago, imbocchiamo la strada con indicazioni Monte Baldo. Tempo: 15 minuti dal casello a Nago, 20 minuti per salire al parcheggio.

Percorso: dal parcheggio (1.560), con sentiero non segnato, attraversiamo fino a incrociare il sentiero 624 in località Baita del Grasso (1.665). Scendiamo poi nella conca della Valle del Parol a Malga Campeï di Sopra (1.469). Dalla malga risaliamo, con sentiero di collegamento, a incrociare il 624B con cui raggiungiamo la dorsale nord-est

dell'Altissimo (zona coste di Penege). Con il sentiero 650, che attraversa tutto il fianco est della montagna, raggiungiamo Malga Campo (1.635). Continuiamo la salita con segnavia 622 fino al rifugio Damiano Chiesa (2.059) e alla cima (2.079). Scendiamo poi con il sentiero 601, sul versante opposto della montagna, fino al parcheggio di partenza.

Tratti particolari: il percorso è abbastanza uniforme, alcuni tratti sul versante est sono un po' esposti. Il sentiero di collegamento, tra il parcheggio e i ruderi della Baita del Grasso, non è segnato e i primi 300 metri, con erba alta, possono presentare qualche difficoltà di orientamento, poi nel bosco è ben tracciato e visibile; è presente qualche vecchio segnavia.

Condizioni: buone, la sede è sempre ben evidente e pulita, la segnaletica è presente. Unica eccezione, come detto sopra, il primo tratto del sentiero che porta alla Baita del Grasso.

Varianti: è possibile fare una piccola deviazione storico-panoramica.

- **Monte Campo (1.667):** da Malga Campo (1.635) con comodo percorso possiamo raggiungere la vicina cima fortificata e panoramica, per poi tornare sui nostri passi alla malga.

Consigli **Quando:** essendo la quota abbastanza elevata l'escursione è praticabile solitamente da maggio a ottobre. Le fioriture sono particolarmente interessanti da giugno a inizio agosto. In inverno è una zona molto pericolosa per le valanghe. Informarsi sull'apertura del rifugio e delle malghe, soprattutto fuori stagione.

Altro: per quello che riguarda l'attrezzatura, è quella standard per percorsi escursionistici, portate sempre: cartina, bussola e altimetro.

Difficoltà **E = per escursionisti.**

Pericoli **Sono presenti tutti i pericoli di un itinerario escursionistico.**
È richiesta esperienza e molta attenzione, soprattutto se accompagnate persone poco esperte o bambini.

Note per alcuni di questi pericoli, questo non esclude tutti gli altri pericoli.

- **Tratti esposti:** alcuni tratti sono su pendii ripidi o sopra pareti scoscese o verticali.
- **Scivolate e cadute:** sono possibili e possono avere esito anche fatale, sia sul sentiero sia nel visitare le postazioni di guerra, dove sono presenti buchi e fossi anche profondi.
- **Caduta sassi e movimenti franosi:** alcune zone sono interessate dal fenomeno.
- **Difficoltà d'orientamento:** il percorso è ben segnalato, eccetto il tratto iniziale.
- **Meteo:** l'esposizione a nord aumenta un po' le criticità in inverno.
- **Inverno:** con neve o ghiaccio i sentieri e le stradine sono spesso impraticabili e il tracciato diventa molto pericoloso.
- **Valanghe:** in inverno molti tratti del percorso, sono spesso esposti al pericolo di valanghe.

Per maggiori dettagli vedere: **Avvertenze Pericoli** e anche **Pericoli Oggettivi** normalmente presenti in montagna.

Prendere sempre visione delle **Avvertenze sui contenuti del sito ed esonero da ogni responsabilità.**



Monte Altissimo di Nago, giro delle malghe escursione - tratto tra Malga Campo e l'Altissimo



Monte Altissimo di Nago, giro delle malghe escursione - tratto sentiero 650



SATELLITE



Avventura ★★★★★
Natura ★★★★★

Storia ★★★★★
Paesaggi ★★★★★

Giro delle Malghe dell'... ☆ ⓘ ↻ Accedi



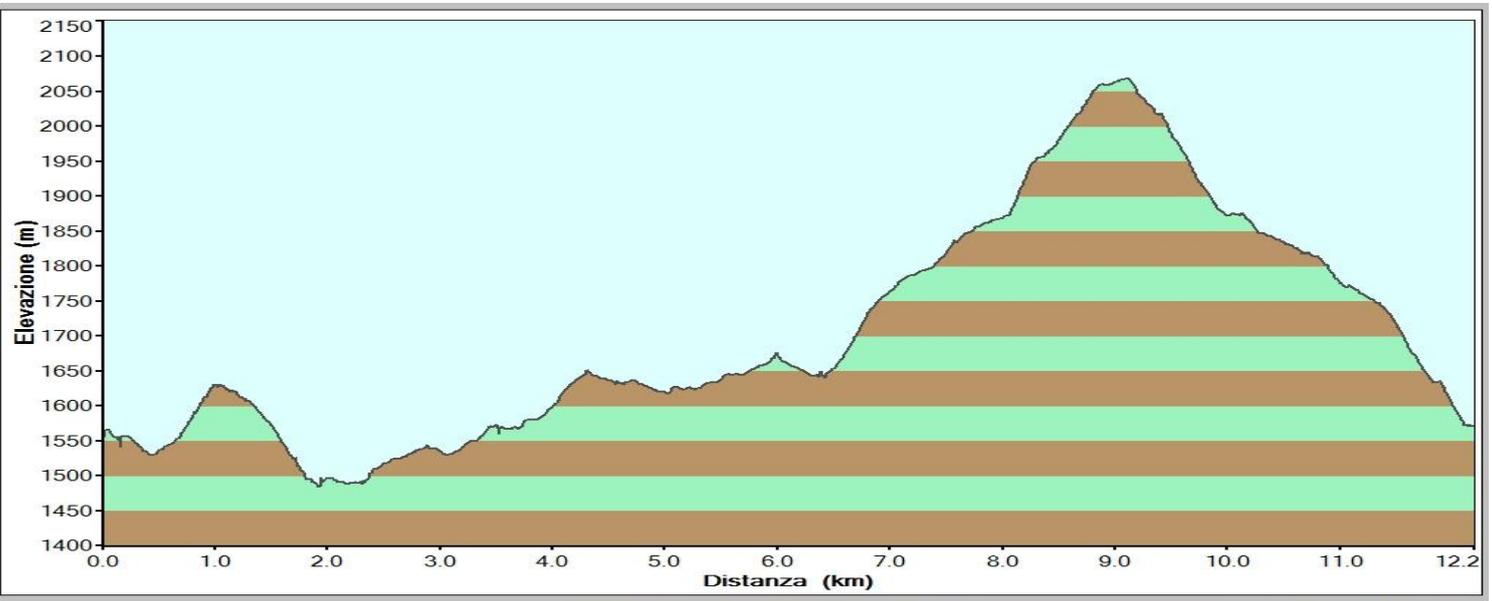
Zona: Monte Baldo (Altissimo)
Categoria: Escursioni in montagna
Difficoltà: E / Escursionisti
Dislivello totale: m. 1600
Durata ore: 5

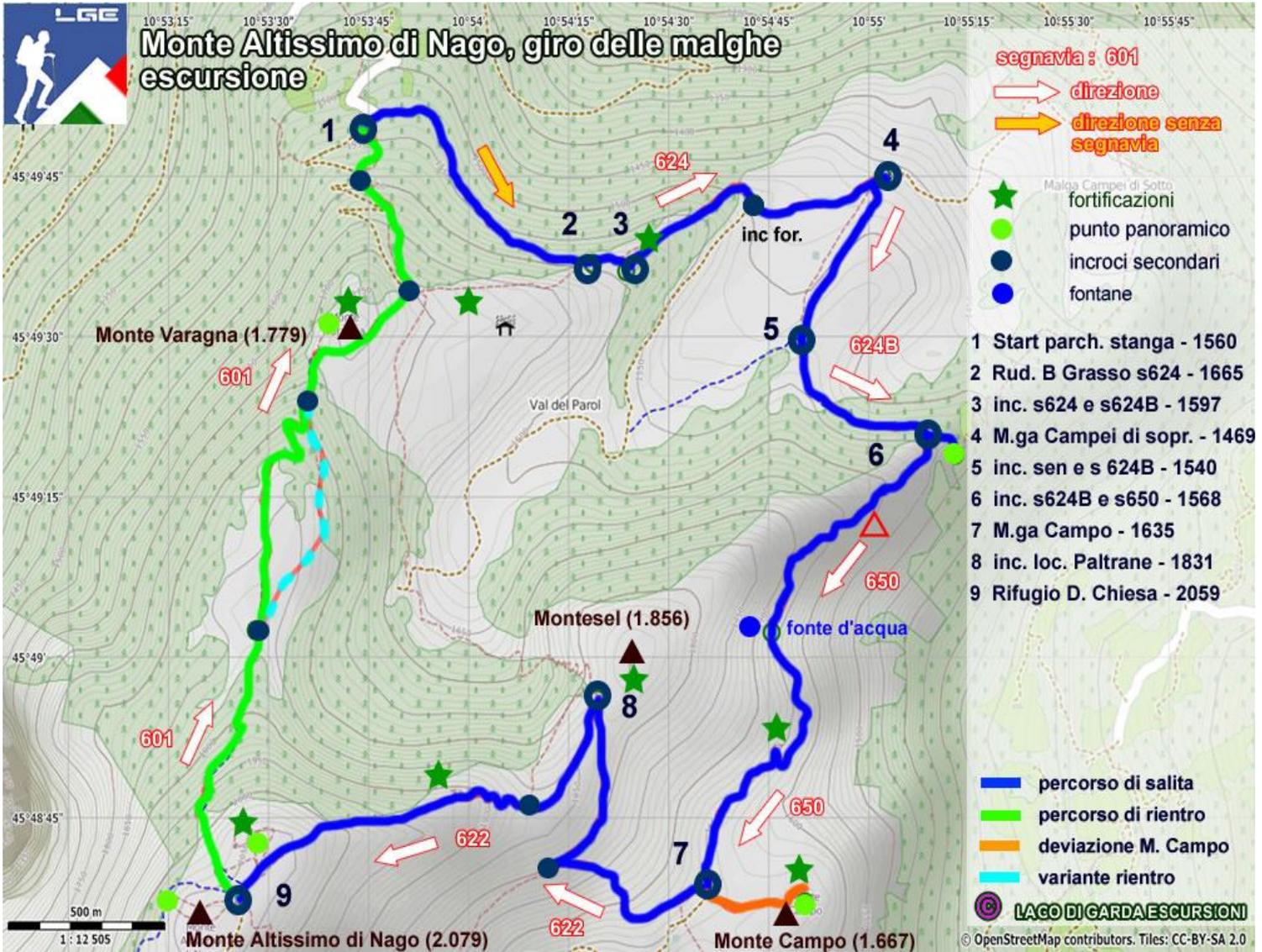
quota di partenza:	1560	con segnavia:	89%
quota massima:	2079	sentiero:	73%
dislivello salita:	800	percorso libero:	0%
dislivello discesa:	800	mulattiera:	27%
sviluppo km.:	12	forestale:	0%
difficoltà orient.:	SI	asfalto/pavimentaz.:	0%
peric. sassi/frane:	SI	tratti attrezzati:	0%
pericolo scivolate:	SI	tratti alpinistici:	0%
pericoli invernali:	SI +	tratti esposti:	8%
pericolo valanghe:	SI +	tratti erosi/franosi:	2%

Informazioni generali: -->>> Si raccomanda di prendere sempre visione delle avvertenze <<<--

tipo di percorso:	anello, esposizione in salita: nord e est; in discesa: nord e ovest
periodo consigliato:	primavera, estate e autunno; evitare con neve e ghiaccio
possibilità di ristoro:	Malga Campeì, Malga Campo e il Rifugio Damiano Chiesa - verificare
acqua potabile:	fontanella prima di Malga Campo
punti d'emergenza:	presso le malghe e il rifugio
copertura cellulare:	discreta

frequenza passaggi:	buona, bassa sul tratto iniziale di raccordo
stato del percorso:	2015: buono, sentieri puliti, ben tenuti e segnalati
valore storico:	alto, attraversa le linee italiane della Grande Guerra
valore paesaggistico:	molto alto, panorami sul Lago di Garda e a 360°
valore naturalistico:	molto alto, Parco Naturale del Monte Baldo, flora molto rara
cartografia:	tutte le principali: Lago di Garda Nord e presso Ingarda la carta trek





Riepilogo rotta:

n.	way point descrizione	quota	proseguire su	segnaletica	verso	direzione		distanza		dislivello	tempo		informazioni
						iniziale	tratto	tratto	totale		tratto	totale	
1	Parch. Stanga	1560	↓ sen.		M.ga Campeì	E	SE	1180	1180	105	0:20	0:20	sul tornante
2	ruderi B. Grasso	1665	← sen.		M.ga Campeì	E	E	170	1350	-68	0:05	0:25	
3	inc. s624 e s624B	1597	← sen.	s. 624	M.ga Campeì	NE	E	1120	2470	-128	0:25	0:50	
4	M.ga Campeì di S.	1.469	→ sen.	raccordo	M.ga Campo	SO	SO	640	3110	71	0:15	1:05	ristorazione
5	inc. sen e s624B	1.540	← sen.	s. 624B	M.ga Campo	S	SE	690	3800	28	0:15	1:20	
6	inc. s624B e s650	1568	→ sen.	s. 650	M.ga Campo	SO	SO	2030	5830	150	0:35	1:55	esposto
7	M.ga Campo	1635	→ sen.	s. 622	Altissimo	SO	NO	1350	7180	196	0:35	2:30	formaggi
8	inc. loc. Paltrane	1.831	← sen.	s. 622	Altissimo	SO	SO	1510	8690	248	0:40	3:10	
9	Rifugio D. Chiesa	2079	↗ mul.	s. 601	Nago	N	N	3250	11940	-519	1:40	4:50	ristorazione
10	Parch. Stanga	1560							11940				

Descrizione del percorso:

1. **Partenza dal parcheggio nei pressi della stanga, dove finisce l'asfalto, in località Prati di Nago (1560).** Torniamo indietro fino all'ultimo tornante prima del parcheggio. Sul tornante troviamo un cavetto di ferro che collega un paletto a una pianta, lo scavalchiamo e seguiamo la traccia di sentiero che subito individuiamo con facilità. Su qualche pianta troviamo dei vecchi segnavia. Il sentiero scende poi ad attraversare un prato e s'infila nel bosco. Questi sono i primi 300 metri di sentiero che possono presentare difficoltà d'orientamento, il problema è legato al fatto che questo tratto attraversa una proprietà privata che ostacola il passaggio, anche se il sentiero c'è dalla notte dei tempi. Nel bosco il sentiero diventa ben visibile e basterà seguirlo fino a quando sbuca sui prati.
2. **Ruderi della Baita del Grasso (1665)**, è un vero peccato vedere questa baita interamente costruita in pietra andare in rovina. Proseguiamo in leggera discesa fino a incrociare il sentiero 624.
3. **Incrocio sen. 624 e sen. 624B (1597)**, è presente una palina con segnaletica, proseguiamo in discesa sul sentiero 624, il 624B andrebbe comunque nella nostra direzione ma senza passare per Malga Campeï di Sopra. Una volta intersecata la stradina della Valle del Parol, la seguiamo fino alla malga.
4. **Malga Campeï di Sopra (1469)**, punto di ristoro, lasciamo la malga seguendo le indicazioni per Malga Campo.
5. **Incrocio tra il sentiero di collegamento e il sen. 624B (1540)**, seguiamo il sentiero 624B verso sinistra tenendo la direzione per Malga Campo.
6. **Incrocio tra il sen. 624B e il sen. 650 (1568)**, è presente una palina con segnaletica, seguiamo le indicazioni per Malga Campo. Lungo il sentiero, circa a metà troviamo una fontanella di legno, dove un tubo che esce da un captatore porta l'acqua (se manca l'acqua, il tubo che esce dalla sorgente va sistemato).
7. **Malga Campo (1635)**, possibilità di ristoro e di acquistare formaggi (chiaramente in estate). Proseguiamo verso l'altissimo con segnavia 622.
8. **Bocca di Paltrane (1831)**, proseguiamo sul 622 verso l'Altissimo. Evitiamo a un certo punto, dove il tracciato selvaggio delle mountain bike sta deturpando il versante, di tagliare il costone in perpendicolare, rimaniamo sempre per favore sul sentiero che sale a zig-zag.
9. **Monte Altissimo di Nago (2079) e Rifugio Damiano Chiesa (2059)**, punto eccezionalmente panoramico. Il rifugio, dove abbiamo la possibilità di gustare gli ottimi piatti della cucina tipica locale, è nel punto giusto per fare una sosta, la salita è finita e ci aspetta solo la discesa. Sull'anticima nord troviamo l'osservatorio, le trincee e le caverne delle retrovie italiane durante la grande guerra. Scendiamo poi al punto di partenza con la vecchia mulattiera, ormai distrutta dai passaggi delle mountain bike. Seguiamo il segnavia 601 fino al parcheggio di partenza.
10. **Parcheggio alla stanga.**

AVVERTENZE, TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO

Tutti gli utenti sono tenuti a prendere attenta visione dei Termini, delle Condizioni del Servizio e delle Avvertenze, per poter utilizzare questo sito e usufruire dei suoi contenuti.

Estratto da : **TERMINI E CONDIZIONI PER L'ACCESSO AI CONTENUTI DEL SITO E TUTELA DEI DIRITTI D'AUTORE**

.....
Tutti i contenuti del sito attuali e futuri: relazioni, file pdf, file gpx e kml, testi, commenti, fotografie, illustrazioni, video, marchi e loghi, ed ogni altra forma di proprietà intellettuale, non espressamente attribuiti a terzi, sono di proprietà di Marco Piantoni, l'autore, e sono protetti dalla normativa vigente sui diritti d'autore. Tutti i contenuti, compresi quelli riconducibili a terzi, sono protetti dall'uso non autorizzato, dalla copia e dalla diffusione secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia. **Ogni riproduzione parziale o totale dei contenuti di questo sito, è assolutamente vietata, salvo autorizzazione scritta dell'autore.**
.....

AVVERTENZE GENERALI VALIDE PER TUTTI I CONTENUTI DEL SITO

L'autore non può garantire la completezza, la corrispondenza e l'esattezza dei contenuti, qualsiasi essi siano (relazioni di itinerari, tracce GPS, profili, rotte, fotografie ecc...), purtroppo errori di annotazione, di rilevamento, di trascrizione, di elaborazione e di caricamento sul sito sono sicuramente presenti, nonostante l'impegno per ridurli al minimo e correggerli quando segnalati; le condizioni sullo stato degli itinerari rilevate nel corso delle uscite possono peggiorare rapidamente, per effetto degli elementi naturali che esercitano una continua azione sull'ambiente montano, si possono verificare sostanziali decadimenti anche nel corso di un temporale; tutto ciò impone al lettore di considerare tutte le informazioni e i riferimenti forniti sugli itinerari e sul loro stato come puramente indicativi e necessari di ulteriori riscontri e verifiche, e ad essere preparato a trovare situazioni e condizioni anche sostanzialmente diverse e/o fortemente compromesse rispetto a quelle riportate dall'autore.

PERTANTO L'AUTORE DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER QUALSIASI DANNO DIRETTO OD INDIRETTO, DI QUALSIASI TIPO E PER QUALSIASI CAUSA (AD ESEMPIO I DANNI DERIVANTI DA: INCIDENTI, INFRAZIONI E REATI, INCONVENIENTI VARI, INFORTUNI O MORTE, ECC.) CHE POSSA DERIVARE A CHIUNQUE (FRUITORI DIRETTI DEL SITO, LETTORI OCCASIONALI DEI CONTENUTI, COMPAGNI DI GITA, ECC.) IN QUALSIASI MODO E DURANTE QUALSIASI ATTIVITÀ, DALL'UTILIZZO DI QUALSIASI INFORMAZIONE O CONTENUTO RIPORTATI NEL SITO.

OGNI UTENTE DEL SITO, ACCEDENDO AI CONTENUTI E DECIDENDO DI UTILIZZARNE ANCHE SOLO PARZIALMENTE, LE INFORMAZIONI DI QUALSIASI TIPO IN ESSO CONTENUTE, ACCETTA IN MODO IMPLICITO DI ESONERARE L'AUTORE DA QUALSIASI RESPONSABILITÀ E QUINDI DI ASSUMERSI OGNI RESPONSABILITÀ IN MERITO ALLE CONSEGUENZE CHE A SE OD A ALTRI POTREBBERO DERIVARE DALL'UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI ESTRAPOLATE DAL SITO STESSO.

Estratto da : **AVVERTENZE PER LA PRATICA DELLE ATTIVITA' OUTDOOR IN AMBIENTE**

La pratica delle attività outdoor: passeggiate, escursioni, ferrate, arrampicate, ciaspole e scialpinismo, sia d'estate che d'inverno, presenta sempre dei pericoli e quindi dei rischi per l'incolumità fisica delle persone che si dedicano a queste attività, in alcuni casi gli esiti possono essere anche fatali.

.....